

DESCRIZIONE OPERA

AMPLIAMENTO
ABITAZIONE

PROGETTISTA

ING. VINCENZO BOSCO

COMUNE

CARRARA

CAP

54036

ENTE INTESTATARIO DELL'ATTO AMM VO

DIMENSIONI - COSTO DELL'OPERA

CUBATURA (mc vpp)

mc 437

SUPERFICIE (mq)

Altezza (m)

COSTO (Lire)

LICENZA EDILIZIA

ATTO DI AUTORIZZAZIONE

TIPO

LICENZA EDILIZIA

NUMERO

DATA

AL VERSANTE

Servizio dei Conti Correnti Postali
Attestazione di un versamento

di L. 748000

(In cifre)

Lire settecento

(in lettere)

eseguito da

BIAGI DANTE

sul c/c n **1/15046** intestato allà Banca
Nazionale del Lavoro - Centro Servizi
Speciali - C/Cassa Nazionale Previdenza
Assistenza Ingegneri ed Architetti (con-
tributi OPERE)

Addi (15)

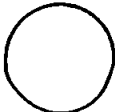
28 MAR. 1977

197

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

139 28 MAR 77

N
del bollettario ch 9



Bollo a data

INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO
Si prega di scrivere in stampatello

L'Ufficiale di Posta

MASSA - CARRARA

Massa 3.2.1977

OGGETTO: Progetto in Avenza Via Toniolo.

Al Comune di - C A R R A R A



IL COMANDANTE
r. Ing. S. Gianni)

COMUNE DI CARRARA

protocollo

23730

UFFICIO DI URBANISTICA

1728

Carrara, li

5/11/1976

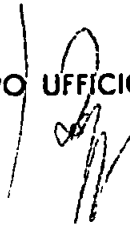
Si invita il Sig

Ing Basso ~~Mancini~~

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

la richiesta fabbricata di Infante Basso Dante
in relazione ALANZA -
che - pratica è incompleta

IL CAPO UFFICIO



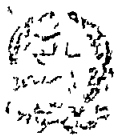
7/27 Jy Bojco Vincenas
v.o. Bona Del. 112 Bontto
(54236) MARINA c/o CORRERA

15 DIC. 1976

MASSA CARRARA

COMUNE
CARRARA

3



U BIAGI DANTE.

ATASIO TERRENI

OGGIO PARTITA

78	209	885	PRATO	1	BIA
81	193	53	FABB RURALE		
81	194	3134	FRUTTETO	0	
85	372	4723	PRATO	2	
85	373	1986	ULIVETO	4	
88	174	14290	PRATO	3	818
88	212	1490	BCSCO CEDUO	1	818

3134 + 193
53
720
3907



A

I N T E S T A T

F. M.

COGNOME E NOME

INDICAZIONI COMPLEMENTARI

CATASTO TERRENI

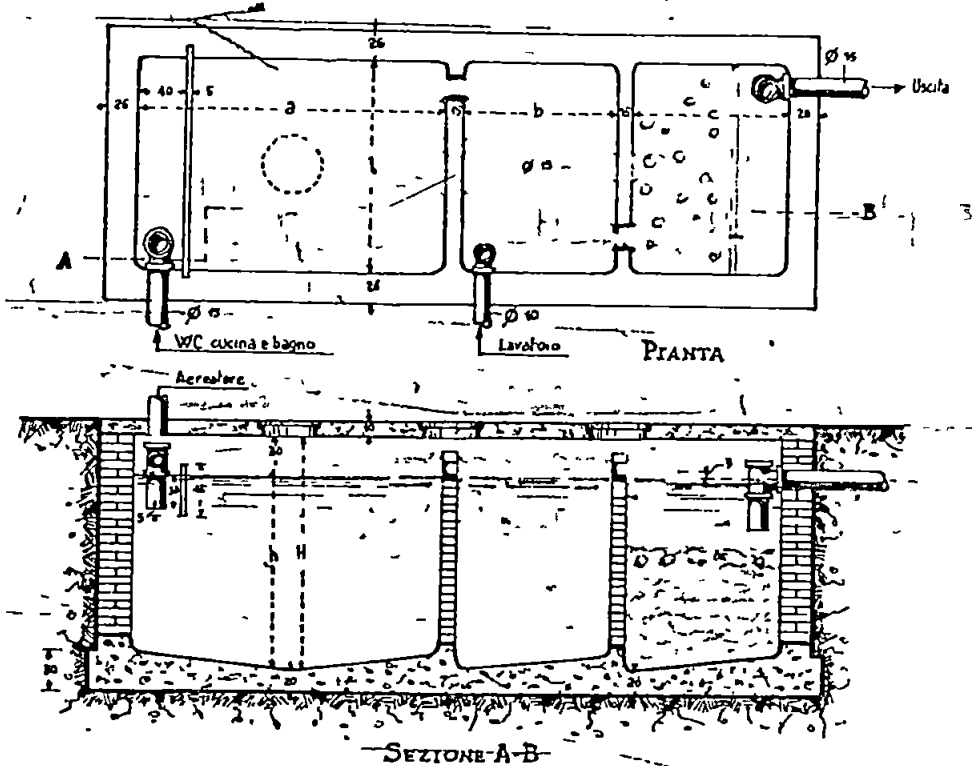
FOGLIO PARTITA

F. M.	C. C.	C. C. CO	C. C. CO	PARTICELLA			S. F. F. C. I. E			C. L. A. S. S. A. M. E. N. T. O		
				F. O. C. C. I. O	N. A. Z. I. O I. N. T. E. R. A.	D. I. S.	N. A.	A.	C. A.	Q. U. A. L. I. T. A. I. C. C. D. I.	I. N. T. E. R. A.	U. P. C. I. T. A. T. E. M. P. O.
				81	102				100	ENTE URBANO		
				81	103				150	ENTE URBANO		
				81	104				190	ENTE URBANO		
				81	105				23	ENTE URBANO		
				81	110				160	ENTE URBANO		
				81	112				210	ENTE URBANO		
				81	115				33	ENTE URBANO		
				81	116				36	ENTE URBANO		
				81	117				2128	ENTE URBANO		
				81	120				34	ENTE URBANO		
				81	121				260	ENTE URBANO		
				81	122				92	ENTE URBANO		
				81	123				67	ENTE URBANO		
				81	124				360	ENTE URBANO		
				81	125				140	ENTE URBANO		
				81	126				160	ENTE URBANO		
				81	131				720	ENTE URBANO		
				81	133				1140	ENTE URBANO		
				81	137				100	ENTE URBANO		
				81	138				20	ENTE URBANO		
				81	139				27	ENTE URBANO		
				81	140				23	ENTE URBANO		
				81	141				60	ENTE URBANO		
				81	142				37	ENTE URBANO		

M. U. T. A. T. I. O. N. E

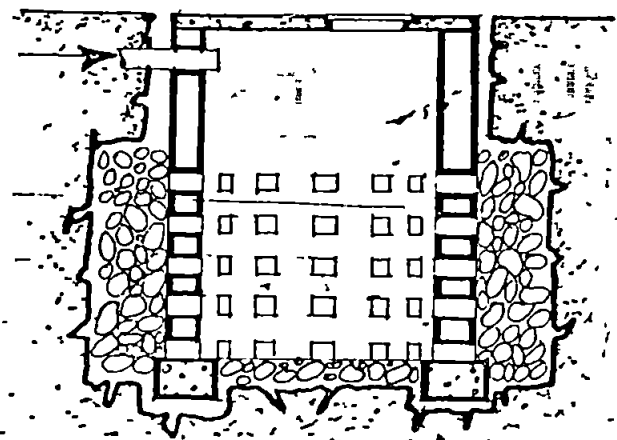
C. E. L. I. D. T. A.

FOSSE SETTICA A TRE CAMERE



L. m.	P. m.	Consumo medio annuo Litri	DIMENSIONI			SUSSEDRITE			VOLUME UTILE Litri			VOLUME TOTALE Litri		
			Lunghezze			larghez.	Altezza fig. da	Altezza totale interna	1 camera	2 camera	3 camera	1 camera	2 camera	3 camera
			A	B	C									
7	40	4000	150	75	75	100	440	170	2400	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	460	80	80	120	440	170	2400	1340	1340	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	445	175	3200	1450	1450	3950	1970	1970
17	25	2500	1700	100	100	125	450	180	3750	1670	1670	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	450	180	4500	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	450	180	6170	3230	3230	7500	3650	3650
40	60	6000	230	145	145	160	460	210	8550	4170	4170	10740	4870	4870
54	80	8400	300	150	150	160	460	230	10800	5400	5400	13400	6200	6200

da Biondini - Nocelli, Braccini



POZZO PERDENTE.

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R Decreto Legge 13 aprile 1939, n 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA

PROV di MS

Località AVENZA

Via TONIOLO

Ditta proprietaria dott. Dante Biagi

Domicilio Carrara - Avenza, via Tondolo n° 10

Genere della costruzione ^{Mutua} case di abitazione

Destinazione

Data 15 DIC. 1976

Qualità del dichiarante (1) proprietario

FIRMA DEL DICHIARANTE

[Signature]

(1) Proprietario, Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace, Presidente della Società, Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n a nota Mod 40 (Catasto E U) n del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art 3 — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza,
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante,
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale,
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art 4 — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art 17 — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono.

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi,

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art 25.

Art 20 — *Le persone e gli enti di cui all'art 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art 17.*

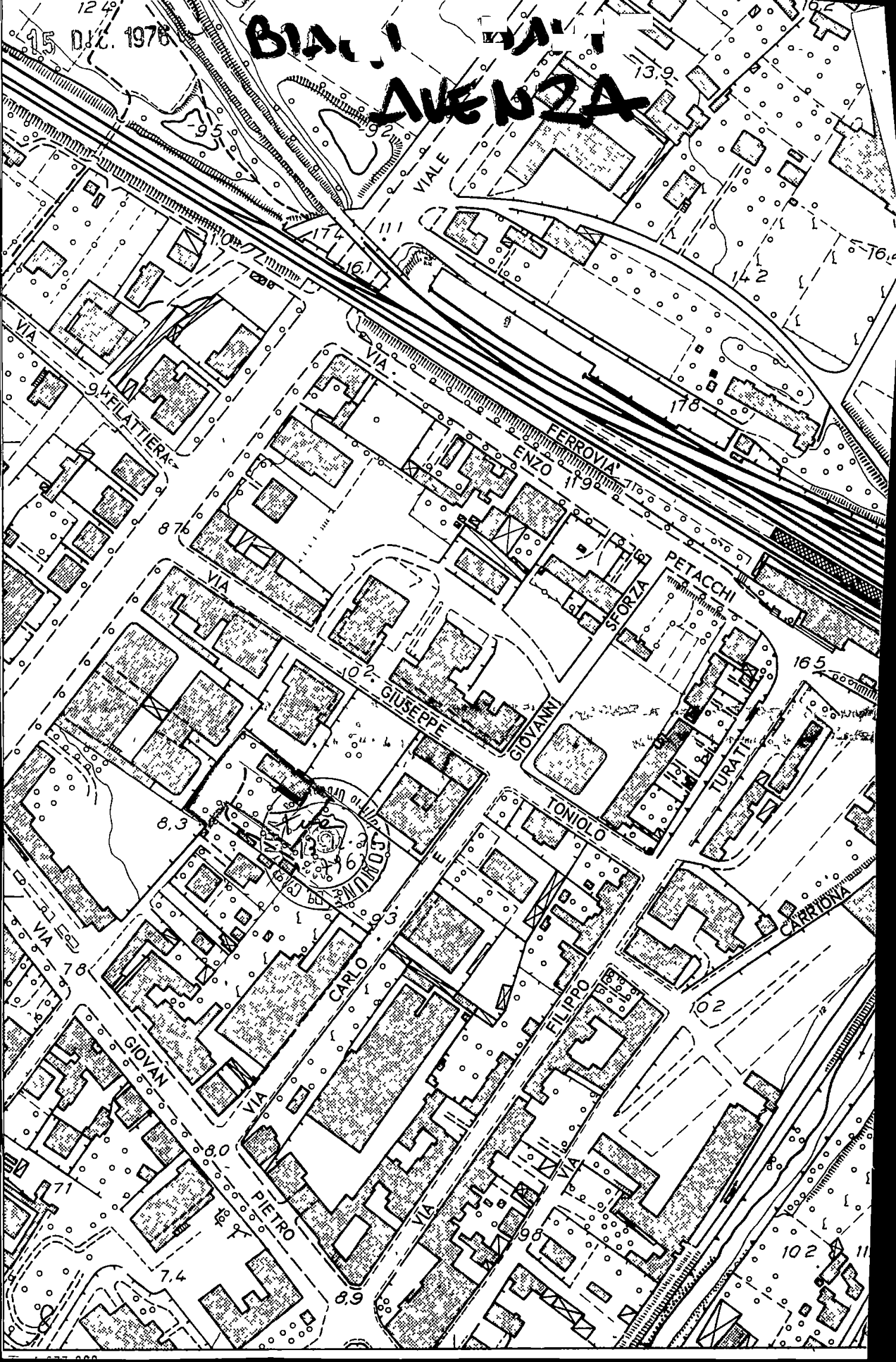
Art 28 — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1 — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod 39* (Catasto E U).

6 — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.



15 DEC. 1978

BIA. 1
AVENUE

VIALE

VIA

VELATTIERA

VIA

FERROVIA
ENZO

SFORZA

PETACCHI

GIUSEPPE

GIOVANNI

TURATI

TONIOLO

CARLO

FILIPPO

CARRIONA

GIOVAN

VIA

PIETRO

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

Notte allo

N° 16251

1314

Carrara, li

29/6/1977

Ing. BOSCO Vincenzo

Si invita al Sig.

P.E. → Sig. GIACI Dante

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

in la Variante alla Concessione
del fabbricato ad AGENZIA Via Torino
ad AGENZIA / la pratica è incompleta

IL CAPO UFFICIO



Disper in Vampyre

Compt. K

My Boro

ja Colours

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta BLAGI Dante
 ad uso Abitazione sito in AVENZA
 Via Tonale Sez. A F. 75 Mapp. 5338

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
 Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n. 2755
 del 2.6.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:
 Classificazione della zona Zone Edilizia C e sul terreno
Strada P.R.G.

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " S.

" " E.

" " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup. Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art. 18 L. 765

Sup. a parch. art. 17 L. 765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Carrara, 8 GEN. 1977

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

CASA BIAGI

Fusini
#818/111

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 619
Data 8 APR. 1977

n° 18 anno 1977
Tagliandi n° 1152

Carrara,

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

biagi

Il sottoscritto BIAGI DANTE residente a
..... AUENZA Via TONIOLO n°
titolare della licenza di costruzione datata 16-3-77
n° 28, per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Via TONIOLO 10 località AUENZA
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza
..... Dante Biagi

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 8-4-77 n° 2139
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior
no 8-4-1977 alle ore 10.30 da parte del
Ass. Tec. MARCHI CLAUDIO (nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C.
Consegna del certificato da parte di
.....

IL FUNZIONARIO
Marchi

PROPRIETARIO BPAGI DANTE nato a CARRARA
il 25-10-1912 residente a AVENZA
Via TONIOLO n° 10

DIRETTORE DEI LAVORI ING. VINCENZO BOSCO nato a LA SPEZIA il 13-4-1942 residente a MARINA DI CARRARA
Via E. MONZONIE n° 122

TITOLARE IMPRESA GEOM. CARLO BARATTA nato a CARRARA
il 13-10-1923 residente a MARINA DI CARRARA
Via LUNENSE n° 75

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17.8.1942 n.1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, 8-4-1977

Rif. Richiesta del 8-4-1977.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
...AVENZA... mapp.n° 5337. Sez. A... Foglio 75...
del Sig. BLAGI DANTE... residente a ...AVENZA..
Via ...TONIOLO... n° ...10...

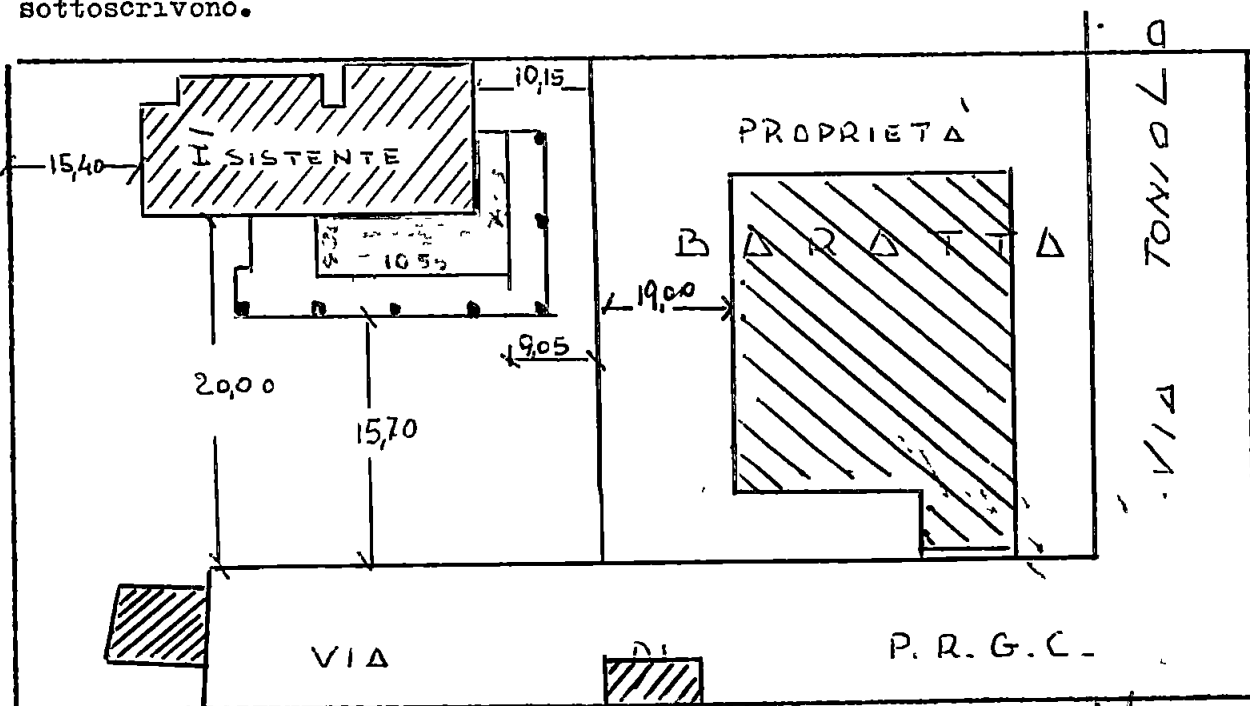
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori ING. VINCENZO BOSCO residente a
MARINA... Via LE MONZANE... n° 122... iscritto al-
l'Ordine o Collegio ING. MS... n° d'ord.
- 2) - dell'Impresa GEOM. CARLO BARATTA... residente a
...MARINA... Via LUNENSE... n° ...75...

il tecnico comunale Ass. Tec. MARCO CLAY recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO
IL DIRETTORE DEI LAVORI
L'IMPRESA
L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO
IL CAPO SEZIONE
V. C. C.

Carrara, ..8-4-1977...

Rif. Richiesta del ..8-4-1977.

NULIA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 ...AVENZA..... mapp.n° 5337. Sez. A... Foglio 75
 del Sig. BLAGI DANTÈ..... residente a ...AVENZA..
 Via ...TONIOLO..... n° 10.....

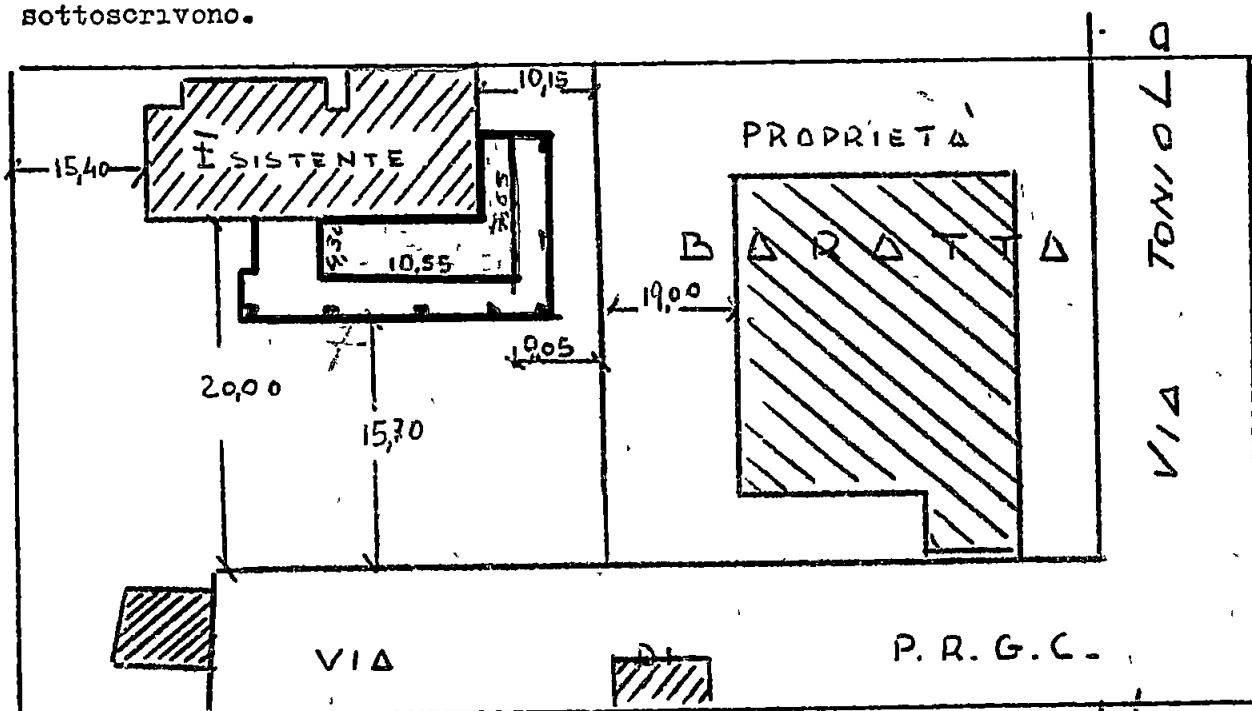
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio
 Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori ING. VINCENZO BOSCO. residente a
MARINA..... Via LE MONZONÈ..... n° 122... iscritto al-
 l'Ordine o Collegio ING. MS... n° d'ord.
 2) - dell'Impresa GEOM. CARLO BARATTA..... residente a
MARINA..... Via LUNENSE..... n° 75.

il tecnico comunale Ass. Tec. MARCO CLAY, recatosi sul posto, ha con-
 statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
 scia NULIA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
 prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
 sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO Blagi DantèIL DIRETTORE DEI LAVORI Vincenzo BoscoL'IMPRESA Geom. Carlo BarattaL'INGEGNERE CAPO Vincenzo Bosco

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

Vincenzo

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, 21-6-1977

Rif. Richiesta del 1977

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 ...AVENZA... mapp.n° 5337 Sez. A... Foglio 75
 del Sig. BIAGI DANTE... residente a AVENZA
 Via TONIOLO n° 10

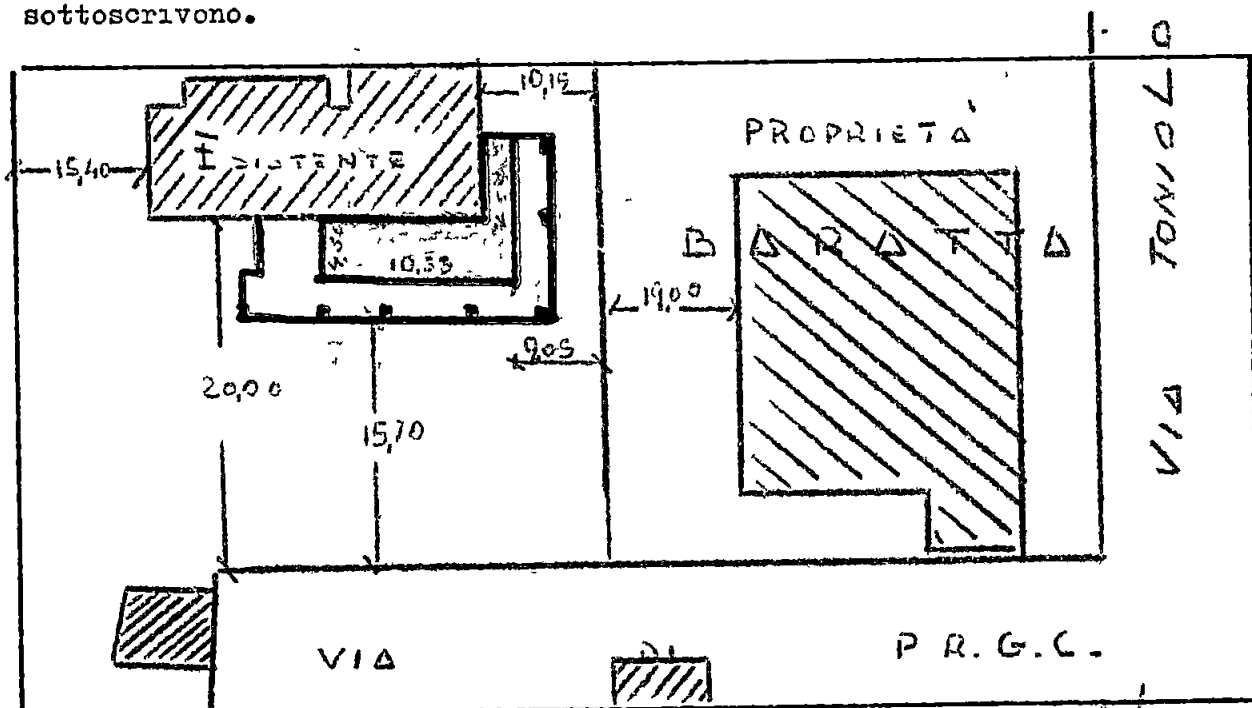
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori ING. VINCENZO BOSCO residente a
 MARINA Via LE MONZONÈ n° 122 iscritto al-
 l'Ordine o Collegio ING. - M.S. n° d'ord.
- 2) - dell'Impresa GEOM. CARLO BARATTA residente a
 MARINA Via LUNFANSA n° 75.

il tecnico comunale ASS. TEC. MARINO CLAY, recatosi sul posto, ha con-
 statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
 scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
 prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
 sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

sifone a monte completamente

e convogliate in

fossa settica esistente

2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta

ma

, a WC con cassetta di cacciata

si

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

1.80 -

I WC sarà/saranno areati direttamente

si

~~I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camera, distanti dalla casa m~~

in una fossa settica a camera

esistente e sfioriti nelle
fossette comunali

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq

a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *ms*

~~Le fosse a perdere distano m~~ ~~dalle fondamenta dell'abitazione~~

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto *ms* ~~con serbatoi~~ ~~che alimentano anche la cucina~~

non alimentano la cucina

2) - da un pozzo

3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m , dalla fossa settica m , dalla fossa a perdere m ,

il pozzo è fondo m , è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

~~Verranno raccolte in una concimiera~~ , dalla Nettezza Urbana *ms* ~~I bidoni provvisoriamente verranno sistemati~~

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *ms*

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del , i vani del piano terra sono rialzati dal

piano di campagna di m Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

tutti i locali saranno in solido rispetto del terreno mediante interassestine

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato *3,50-3,80* del piano terra *2,80* , dell'ammazzato
~~dei piani intermedi~~ dell'ultimo piano/attico *notteletto; 2,20 ÷ 3,50*

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm *30* , una alzata di cm *17* Le scale saranno areate ed illuminate direttamente *ms* ed interrotte da pianerottoli *ms*

4) - Le pareti esterne saranno intonacate *ms*

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate

*offerte canalizzatori e
consegnate nelle fogne comunali -*

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata

in forte, in forte verrà realizzato solo

8) - Le soffitte saranno ~~usabili/abitabili~~/non usabili

ad intersoffitto H 30÷40cm

9) - La copertura sarà eseguita in

forte fane e colli in cotto -

Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verra posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *in* e di canna fumaria *in* delle seguenti dimensioni *Ø 14* con sezione circolare/~~rettangolare~~/~~quadrata~~

Il comignolo arriverà fino a m *1,50* oltre il culmine del tetto e terminerà *con offerta
censura -*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq Vi saranno collegate n cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq Il collegamento avverrà a m

dal pavimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avrà un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq *200* e terminerà oltre il culmine del tetto di m *1,50* e sarà munita di aspiratore statico

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sarà munito di apertura minima di mq di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi , la potenza della caldaia
di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m ed una sezione di cmq

c) - Altro sistema

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

d) - per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

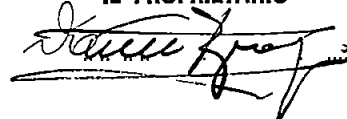
Si allega schema dell'impianto

LA CALDAIA A GAS, FORNIRA ANCHE
L'ACQUA CALDA PER USI DOMESTICI —

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO





PROSPETTO EST



PROSPETTO SUD



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO NORD